



DONA ORA

Cina Dottrina Sociale della Chiesa Economia India Islam Libertà religiosa Vaticano

Asia Centrale Asia del Nord Asia dell'Est Asia Nord-Ovest Asia Sud-Est Asia del Sud Africa America Centrale America del Nord America del Sud Europa Medio Oriente Oceania

06/05/2013, 00.00 | SIRIA - ONU



Top 10

Un rapporto Onu accusa i ribelli siriani di aver usato armi chimiche

Le indagini sono ancora distanti da una conclusione definitiva. Il documento si basa su interviste a medici e vittime esposti al gas sarin. Carla Del Ponte, membro della Commissione Onu sui crimini di guerra punta il dito contro le milizie islamiste straniere attive in Siria. L'inviato speciale di Onu e Lega Araba minaccia le dimissioni: "I miei sforzi hanno prodotto troppo poco. Mi scuso con il popolo siriano".



- Vicario di Aleppo: le potenze mondiali cercano un 'pretesto' per Usa, Gran Bretagna, distruggere la Siria, Francia 'puniscono'
- Damasco per le armi chimiche
- Economia mondiale in crisi. La fine di un'epoca (I)
- Mohammad bin Salman e Macron: abbracci e accordi oscuri
- Il mondo si prepara a una superpotenza piena di debiti e con la voglia di Homs, colpita una base dell'esercito siriano.
- Damasco nega l'uso di armi chimiche a Douma
- Lettera a Trump da Damasco: il giovane Reza ama il lavoro
- Le armi chimiche intelligenti? Rieducazione, o
- Damasco conquista tutta la Ghober centrale
- Continua l'escalation della tensione
- La tensione di maschi scapoli rapiti per 'matrimoni forzati' (Video)

Damasco (AsiaNews/ Agenzie) - Si infittisce il mistero sull'utilizzo di armi chimiche nella guerra civile siriana. La Commissione di inchiesta della Nazioni Unite sui crimini di guerra sostiene che fino ad ora solo i ribelli avrebbero fatto uso di gas sarin per combattere l'esercito di Assad. Le rivelazioni dell'Onu giungono proprio durante le discussioni della comunità internazionale su un eventuale sostegno armato ai ribelli e per un possibile intervento diretto in Siria. Ad aumentare le tensioni, vi sono anche i raid aerei dell'esercito israeliano contro alcuni depositi missilistici di proprietà iraniana nascosti a Damasco.

Dossier

- La crisi in Ucraina
- Papa Francesco in Terra Santa

In un'intervista alla Radio svizzera italiana, Carla Del Ponte ex procuratore del Tribunale penale internazionale e membro della Commissione ha dichiarato che "Stando alle testimonianze che abbiamo raccolto i ribelli hanno usato armi chimiche, facendo ricorso al gas sarin". Tuttavia, secondo il funzionario Onu "le indagini sono ancora distanti da una conclusione definitiva".

Le tracce di gas sarin su vestiti e pelle scompaiono dopo sole tre settimane dall'esposizione. Quindi, per le sue indagini la Commissione si è affidata soprattutto a referti medici e interviste ad operatori sanitari in ospedali e cliniche. Iniziate in marzo, le ricerche sono concentrate nella provincia di Damasco, Homs e Aleppo.

La Del Ponte spiega che gli investigatori Onu hanno raccolto prove "sul posto e hanno interrogato le vittime e i medici degli ospedali". L'ex magistrato elvetico afferma che l'ultimo rapporto redatto dagli operatori mostra concreti sospetti, se non ancora prove inconfutabili, sull'utilizzo di gas sarin negli scontri. Ciò è emerso dalle cure somministrate alle vittime". L'analisi dei dati e delle testimonianze delle persone esposte al gas vedrebbe per ora fra i principali imputati i ribelli e non il governo. La del Ponte punta il dito contro le milizie jihadiste straniere attive sul suolo siriano e non sugli oppositori del Free Syrian Army. "Tale fatto - spiega - non ci sorprende perché nell'opposizione si sono infiltrati combattenti stranieri".

"Le nostre inchieste - conclude - dovranno essere ancora approfondite verificate e accertate attraverso nuove testimonianze ma, per quanto abbiamo potuto stabilire, al momento sono solo gli oppositori al regime ad aver usato il gas (nervino) sarin. In futuro le indagini potranno stabilire se anche il governo di Damasco abbia, o meno, utilizzato questo tipo di armi".

Le discussioni su un possibile intervento allontanano sempre di più la strada del dialogo fra le parti proposta da Lakhdar Brahimi, inviato speciale per Onu e Lega Araba in Siria. Come già fece il suo predecessore Kofi Annan, anche il diplomatico ha espresso la sua frustrazione per i pochi risultati raggiunti e minaccia di dimettersi dall'incarico. "Sono dispiaciuto che i miei sforzi abbiano prodotto così poco - ha affermato nei giorni scorsi in una riunione del Consiglio di sicurezza Onu - mi scuso con il popolo siriano". A convincere Brahimi della sua impotenza è stata la risoluzione firmata **il 26 marzo dalla Lega Araba** per assegnare il seggio siriano ai ribelli dell'opposizione e fornire loro armi. Atto considerato affrettato e pericoloso dallo stesso inviato speciale. In aprile, parlando al Consiglio di sicurezza, Brahimi ha puntato il dito contro la decisione dei Paesi arabi, ultimo di una serie di segni che provano che i leader giudicano la via del dialogo "impossibile e inutile".



L'Anno della Fede e il martirio di p. Fausto Tentorio



Giovanni Paolo II è beato



L'educazione può fermare i talebani in Pakistan

VISUALIZZA TUTTI I DOSSIER



Visualizza per la stampa

[Siria](#) [Onu](#) [Libertà religiosa](#) [Primavera Araba](#) [guerra](#) [economia](#) [armi](#) [chimiche](#) [Assad](#)
[Ribelli](#)

Vedi anche

L'Onu frena sull'uso di armi chimiche da parte dei ribelli

07/05/2013

Siria, l'Onu lancia l'inchiesta sulle armi chimiche. La comunità internazionale si spacca

26/08/2013

Aleppo, lanciate armi chimiche sui civili

20/03/2013

Vicario di Aleppo: le potenze mondiali cercano un 'pretesto' per distruggere la Siria

10/04/2018 09:42

Siria, parte da Latakia la prima nave carica di armi chimiche

08/01/2014

| Campagne

ADOTTA UN
CRISTIANO DI
MOSUL

| Simposi

Viaggi

MYANMAR 2018

INDIA 2017

TERRA SANTA
2016

Libri



SCOPRI
TUTTI I
NOSTRI
LIBRI





Non sono un robot

reCAPTCHA
Privacy - Termini

CERCA

Cina
Dottrina
Sociale della
Chiesa
Economia
India
Islam

Libertà
religiosa
Vaticano

Aiuta
AsiaNews
Chi siamo
P.I.M.E.
Scrivici
RSS
Newsletter

Asia Centrale
Asia del Nord
Asia dell'Est
Asia Nord-Ovest
Asia Sud-Est
Asia del Sud
Africa

America Centrale
America del Nord
America del Sud
Europa
Medio Oriente
Oceania

Seguici

Copyright © 2003 AsiaNews C.F. 00889190153 Tutti i diritti riservati: e' permesso l'uso personale dei contenuti di questo sito web solo a fini non commerciali. L'utilizzo per riprodurre, pubblicare, vendere e distribuire puo' avvenire solo previo accordo con l'editore. Le foto presenti su AsiaNews.it sono prese in larga parte da Internet e quindi valutate di pubblico dominio. Se i soggetti o gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, non avranno che da segnalarlo alla redazione che provvedera' prontamente alla rimozione delle immagini utilizzate

Glacom®